

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5 arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Liturgia latina e liturgia glagolitica nelle Chiese della Croazia e della Dalmazia

(Nostra corrispondenza)

Budapest 14 settembre

Nelle diocesi della Croazia e della Dalmazia si nota da qualche tempo un accentuato movimento in favore dell'introduzione della liturgia glagolitica.

L'opposizione mossa dall'arcivescovo Raicsevics di Zara al diffondersi di tali tendenze nella sua diocesi, ha eccitato gli istinti bellicosi di alcuni politici e professori di diritto canonico di Zara e di Zagabria e ne è sorto un conflitto, la cui eco si è ripercossa nei gabinetti della Curia romana.

La controversia si aggira attorno ad un antico privilegio, che risale al tempo dei papi Adriano II. e Giovanni VII, e per il quale agli slavi convertiti da Cirillo e Metodio era concesso l'uso della lingua slava nella liturgia. Per distinguere i loro libri ecclesiastici da quelli degli slavi ortodossi orientali, che ancor oggi si servono dei caratteri cirillici, i vari papi che si succedettero disposero che i messali e breviari degli slavi cattolici dovessero essere stampati in caratteri glagolitici. Questi libri non erano, com'è facile comprendere, che una traduzione letterale dei libri ecclesiastici di rito latino. Merita ancora di essere rilevato, che il papa Benedetto XIV alla metà dello scorso secolo approvò con una enciclica l'uso dei libri ecclesiastici glagolitici, ma nello stesso tempo proibiva severamente la promiscuità dei testi nell'antico slavo e nei nuovi idiomi viventi. Un'enciclica dell'attuale pontefice Leone XIII — in opposizione coll'anatema di Gregorio VII — dispone che il giorno degli apostoli slavi di Cirillo e Metodio debba essere festeggiato con ufficio e Messa.

Riguardo alla Messa glagolitica, questa enciclica non contiene nulla di nuovo: si limita a riferire le relative prescrizioni dei papi precedenti. Lo stesso pontefice Leone XIII poi nel 1892 concesse l'uso di libri ecclesiastici in slavo antico con caratteri glagolitici per la nuova diocesi di Antivari creata nel Montenegro.

Nell'antica Illiria — corrispondente all'odierna Croazia, Dalmazia e Istria nord-orientale — sembra che la liturgia glagolitica sia stata portata dai discepoli degli accennati apostoli slavi, però essa non si affermò esclusivamente che in pochi Comuni delle diocesi di Veglia, Zengg, Zara e Sebenico. Il rito latino acquistò sempre maggior terreno e finì per estendersi talmente, da riuscire difficile trovare a Roma e nelle provincie slave del Sud una persona capace di leggere i caratteri glagolitici.

Impulso all'attuale movimento glagolitico diede senza dubbio l'istanza fatta nel 1887 alla Curia dal principe Nicolò, di concedere ai cattolici che si trovano nel Montenegro — parte serbi e parte albanesi — i libri ecclesiastici in antico slavo, ossia stampati in caratteri cirillici. I vescovi Strossmayer e Milinovic avevano appoggiato vivissimamente una tale istanza. Ciò non ostante, passarono cinque anni prima che giungesse a Cettigne il primo esemplare del messale slavo, stampato però con caratteri glagolitici.

Dal Montenegro il movimento glagolitico passò in Dalmazia e nella Croazia, e divenne ben presto uno dei caposaldi del programma dello chauvinismo nazionale.

Alle giuste obiezioni di illuminati principi della Chiesa, che il rito latino forma una delle basi capitali della potenza ed organizzazione internazionale della Chiesa cattolica, i propugnatori della Messa glagolitica rispondevano che trattasi di un sacro diritto nazionale e culturale dei croati, confermato dai vari pontefici, e non mancavano di far abilmente risaltare che l'attuazione dell'idea vagheggiata da Leone XIII, di unire la Chiesa occidentale e la Chiesa orientale, potrebbe essere facilitata dalla concessione della liturgia glagolitica alla Croazia e alla Dalmazia. In realtà però, dietro a tutto questo movimento slavo liturgico si nascondeva solo lo sforzo di nazionalizzare a poco a poco la Chiesa cattolica nelle due provincie, qui sopra accennate.

Ma i tentativi fatti nelle diocesi di Zengg e di Zara ebbero risultati tut-

t'altro che incoraggianti. Il clero non rinunciava che mal volentieri al rito latino, poichè una tale rinuncia lo metteva nell'obbligo di imparare la liturgia glagolitica. E la popolazione si mostrava in molti luoghi ancor più malcontenta, poichè in quella innovazione vedeva il principio di una conversione alla Chiesa ortodossa. Anzi in talune località il malumore prese tali proporzioni, da dar luogo a seri disordini, si che fu necessario l'intervento della forza pubblica per proteggere i parroci glagolitici e le loro chiese.

L'arcivescovo Rajsevics di Zara ebbe finalmente il coraggio di affrontare con energia la corrente glagolitica.

Non gli riesci difficile trarre dalle varie encicliche pontificie la prova che l'uso dello slavo antico come lingua ecclesiastica era solo permesso, non comandato, mentre l'uso del latino fu libero in ogni tempo e in tutti i luoghi, e che il passaggio dal rito latino al rito glagolitico non può, secondo i canoni della Chiesa cattolica, essere lasciato nell'arbitrio di un parroco o di un vescovo, ma deve in ogni singolo caso avere il consentimento della Sede apostolica.

Come si è annunciato in questi giorni da fonte competente, l'arcivescovo di Zara non è solo a pensarla a questo modo: anche l'arcivescovo Stadler di Serajevo si sarebbe espresso nello stesso senso.

Si vede che in quest'affare il concetto strettamente cattolico è diametralmente in opposizione allo chauvinismo nazionale degli slavi. E forse l'arcivescovo Rajsevics in occasione del suo recente viaggio a Roma avrà colto l'opportunità per farlo notare in Vaticano e per richiamare l'attenzione sulla promiscuità delle lingue penetrata già in diverse diocesi, giacchè o si è introdotta una miscela dell'antica e della nuova lingua o si fanno tentativi per introdurre l'uso esclusivo del croato.

Questo conflitto liturgico non meriterebbe certo tutta l'importanza che gli si è data a Zara e a Zagabria, se non nascondesse le tendenze politico-nazionali già accennate. Ma tali tendenze imprimono al fenomeno un valore ed una portata affatto speciale: e quanti non sono propensi al predominio slavo constateranno con piacere come a questa alzata di scudi dello slavismo nel campo della liturgia stia per toccare la più schiacciante sconfitta, giacchè i concetti dell'arcivescovo di Zara non possono a meno d'incontrare l'approvazione della Curia romana, che in controversie di questo genere va sempre coi piedi di piombo e si guarda bene dal creare pericolosi precedenti.

I Congressi di Como

L'apertura del Congresso nazionale d'igiene avrà luogo nella grande aula del Broletto (Piazza del Duomo) alle ore 10 del 25 corrente settembre con un discorso del professore senatore Giulio Bizzozero sul tema: « L'igiene pubblica in Italia. »

Il Congresso proseguirà poi i suoi lavori, secondo l'ordine che verrà stabilito dal comitato d'onore, fino al 30 di settembre.

Le importantissime comunicazioni già pervenute alla presidenza ed altre fin d'ora promesse, unitamente al numero grande di adesioni già ricevute, assicurano l'ottima riuscita del Congresso. Le società ferroviarie italiane hanno concesso nei congressisti, muniti di regolare carta di riconoscimento (che verrà loro tosto spedita dalla presidenza dietro richiesta), le consuete facilitazioni di viaggio a tariffa ridotta nel periodo di tempo che decorre dal 17 settembre al 17 ottobre.

In seguito agli accordi passati nel Comitato esecutivo dell'esposizione e colle autorità locali, i congressisti, muniti di tessera, avranno speciali facilitazioni.

La tassa di iscrizione al congresso è di L. 10 e dà diritto al volume degli atti. Essa si riceve dal segretario generale dott. Cosimo Binda (Como).

Dopo il congresso nazionale di igiene e di medicina veterinaria che si aprirà a Como il 25 corrente, seguirà, pure sotto la presidenza onoraria del prof. Baccelli ministro della pubblica istruzione, e prof. Bizzozero senatore del regno, il congresso internazionale di

elettrologia ed elettroterapia. Questo si aprirà il primo ottobre alle ore 10 nella grande aula del Broletto (Piazza del Duomo) con un discorso del prof. Casimiro Mondino dell'università di Palermo, sul tema: « I progressi nelle applicazioni dell'elettricità in medicina. »

Tale congresso proseguirà i suoi lavori, secondo l'ordine che verrà stabilito dalla sua presidenza, sino al 5 ottobre.

Le importantissime comunicazioni già pervenute ed altre fin d'ora promesse, unitamente al numero grande di adesioni già ricevute, assicurano l'ottima riuscita del congresso.

IMPRESSIONI PARLAMENTARI

Dopo le feste di Torino

Un deputato scrive da Roma: Il mondo ufficiale che s'era raccolto a Torino per le feste dell'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele, è tornato qui. Insieme ai ministri, anche molti deputati hanno preso l'occasione per venire a darà una capatina qui a Roma.

I reduci di Torino dicono la grande impressione della giornata di domenica, nella quale finalmente il gran corteo dei Veterani riesci a rompere le dighe della parata ufficiale, e lasciò traboccare il sentimento popolare...

Ma intanto, chiuso il periodo delle feste, appena il mondo politico è tornato qui, si affacciarono le preoccupazioni per quella che bene a ragione voi avete definito *la crisi del Parlamento*. Nelle cerimonie ufficiali, nelle udienze di Corte, nei pranzi e nelle varie riunioni a cui le feste di Torino hanno dato occasione, gli uomini politici hanno potuto discutere e saggiare le varie opinioni correnti.

Ora nelle impressioni di molti, oserai dire di tutti, perchè finora è questa la nota concorde che ho rilevato nei reduci da Torino, è saliente la meraviglia per la disinvoltura, o a dir meglio, la leggerezza con cui il Pelloux mostra di esaminare e di apprezzare la situazione. Egli — o finga o sia in piena buona fede — non sente affatto le voci stridenti che guadagnano credito nel paese, e ci tiene a dichiararsi persuaso che la Camera in quattro mesi di vacanza ha messo o metterà giudizio.

Uno degli uomini parlamentari più autorevoli, riferendo questa sua impressione, aggiungeva che lo spettacolo di tanta noncuranza e quasi incoscienza da parte del Ministero, di fronte al malcontento ed allo scetticismo delle popolazioni e specialmente delle classi medie, induce spavento.

Ma un altro personaggio politico notava che nel Ministero soltanto il Pelloux e qualche altro usano questi occhiali rosei, e si beano di queste temerarie imprudenti illusioni.

Parecchi ministri sono invece preoccupatissimi; e nei passati giorni a Torino, nelle conversazioni tenute col Re, il quale conduceva quasi sempre il discorso sulla situazione politica, non hanno nascosto al Sovrano il loro pensiero; gli hanno anzi detto che il rimedio delle elezioni generali, a cui il Pelloux, d'accordo con alcuni colleghi, tenderebbe, sarebbe davvero un rimedio *in extremis*, del quale non è calcolabile la portata.

Vi so dire di più. Parecchi tra gli uomini parlamentari più autorevoli per anzianità e per uffici coperti, interrogati anch'essi in questi giorni dal Re, lo hanno scongiurato di non aderire alla richiesta dei suoi ministri e di evitare il pericoloso salto nel buio: oggi le elezioni generali sarebbero fatte a tutto vantaggio dei partiti popolari, come con trovata seducente nella definizione, gli avversari delle istituzioni si sono accordati di chiamarsi...

Ma, del resto, badiamo: come si vuole arrivare alle elezioni generali?

Il Ministero, dopo aver tentennato un po', ha deciso che ora subito non si debbano fare. Dopo... se i deputati non saranno bravi — come ha lasciato capire anche troppo chiaramente il ministro Baccelli nell'intervista della *Gazzetta del Popolo*, che, ve lo so dire in modo positivo, ebbe un'eco di commenti appassionati in altissime sfere — dopo, se i deputati non saranno bravi, li manderemo a casa.

Dunque: il Parlamento si aprirà re-

golarmente. Faranno o no, nella seduta inaugurale, i deputati dell'Estrema Sinistra un pronunciamento qualunque, per esempio, col gridar *Viva lo Statuto*?

Ebbene qualcuno potrà dire insignificante questa novità; ma sarà invece un fatto, e non lo si potrà più cancellare.

Comunque, la Camera incomincerà i suoi lavori. Allora subito, per la nomina del presidente, si darà battaglia: e l'opposizione, a dimostrare la nessuna fiducia nell'andamento della cosa pubblica, voterà scheda bianca. Qualcuno crede che la famosa maggioranza del Ministero si sia nelle vacanze assottigliata al punto da essere oggi minoranza.

Il Gabinetto Pelloux potrebbe dunque essere battuto nelle prime sedute della Camera. Otterrà egli allora la facoltà di sciogliere la Camera e di indire le elezioni generali? Nessuno crede che in alto luogo la longanimità vada tanto oltre.

Ma qualcuno garantisce invece che il Ministero ritroverà compatta la sua maggioranza; e che perciò, ad impedire la discussione delle leggi restrittive a cui si vorrebbe ancora cercare la sanzione del Parlamento, saranno provocati nuovi scandali dall'Estrema Sinistra.

Questa sarebbe la vera occasione desiderata dal Governo per ottenere dal Re lo scioglimento della Camera. Ma, badate, questa è anche la conclusione a cui l'Estrema Sinistra, desiderosissima delle elezioni generali, mostra di tendere. I cosiddetti partiti popolari aspettano con tutta la miglior simpatia l'occasione di accettare la sfida e di combattere sopra una piattaforma elettorale larga e decisa di significato, come questa sarebbe.

Ecco dunque che il giuoco del Ministero e il giuoco dell'Estrema Sinistra si incontrerebbero e combacerebbero.

Ora non vi pare anche troppo eloquente questa coincidenza? E non c'è pericolo che in siffatta giostra di ambizioni e di partiti sia il Paese ad andare di mezzo? E non vi sembra che abbiano ragione quei vecchi parlamentari i quali, considerando questi ed altri pericoli della situazione, dichiarano che la incurante disinvoltura, con cui il Pelloux in questi giorni a Torino atteggiavasi a piena sicurezza di riuscita nei suoi metodi di governo, è tale da incontrare qualche serio timore di sgradevoli sorprese?

A voi il risponderà: io ho fatto il dover mio di raccogliere, fresche fresche alla stazione, le impressioni parlamentari dei reduci dalle feste di Torino.

Il presunto discorso

di un console tedesco

Londra 14. — Una notizia che merita conferma annuncia che il console tedesco ha pronunciato al congresso annuale di quella sezione dell'associazione per lo sviluppo della flotta mercantile tedesca un discorso, nel quale avrebbe detto che, senza voler toccare questioni politiche di attualità, crede di poter affermare che se la Germania avesse attualmente una flotta più potente, la situazione nell'Africa meridionale sarebbe ben differente da quella ch'è attualmente.

Quanto è costato l'Arsenale della Spezia

Sino dalla proclamazione del regno d'Italia, e quando ancora la Venezia era soggetta all'Austria e Roma al Papa, venne decretata la soppressione dell'Arsenale di Genova e la cessione del cantiere di Livorno all'industria privata, per costruire un nuovo e grandioso Arsenale alla Spezia.

La costruzione di questo Arsenale cominciò effettivamente nel 1861, e da parecchi anni è ormai compiuta.

Essa è costata una somma abbastanza considerevole: circa 137 milioni.

Sul bilancio della marina, per la costruzione dell'Arsenale e dei bacini, furono successivamente stanziati lire 73,432,000.

Sullo stesso bilancio, per l'armamento delle opere del fronte a mare, furono spese lire 15,270,000.

In totale, quindi, il costo dell'Arsenale

della Spezia ascende a lire 136,932,000, ossia 127 milioni in cifra tonda.

Ora, il *Cittadino* di Genova osserva: « La Spezia, posta in fondo ad un golfo che s'insinua fra terra, munito di potenti difese naturali, e fornita d'un arsenale di prim'ordine, è una potente base d'operazione per qualsiasi flotta. Però, c'è un ma. I tecnici trovano ora che le sue difese sono manchevoli ed occorre completarle, e tanto al ministero della guerra come a quello della marina sono in corso degli studi per accrescere quelle difese. »

Laonde i 137 milioni rappresentano una cifra provvisoria. Sono il costo dell'arsenale della Spezia nelle condizioni attuali; ma la cifra definitiva sarà discretamente ingrossata allorchè verranno completate le opere difensive. »

La grande riunione navale a Gaeta

Oggi 16 settembre, nel golfo di Gaeta, si trovano riunite tutte le forze navali italiane, e cioè la squadra attiva al comando dell'ammiraglio Magnaghi, composta di due divisioni, la prima formata dalle rr. navi *Sicilia* (ammiraglia comandante Serra), *Umberto* (comand. Ruelle), *Sardegna* (comand. Cassanello), *Pisani* (comand. De Filippis), *Urania* (comand. Somigli); la seconda comandata dall'ammiraglio Fasina, composta delle regie navi *Dandolo* (ammiraglia comandante Astuto), *Lauria* (comand. Sorrentino), *Caprera* (comand. Pardini), *Doria* (comand. Settembrini); la squadra di riserva, al comando dell'ammiraglio Frigerio composta delle rr. navi *Leopanto* (ammiraglia, comand. Ampugnani), *Maria Pia* (comand. Rossari), *Lombardia* (comand. Faravelli), *Morosini* (comand. Pignone), *Goito* (comand. Cito), *Calatafimi* (comand. Amero) e tutte le torpediniere dipendenti dell'Ispektorato di Civitavecchia.

Il principe Tommaso ispezionerà dapprima le due squadre e le torpediniere, poi ordinerà alcune esercitazioni. Queste si chiuderanno con una rivista a Gaeta.

La cospirazione realista

Bruxelles 15. — Persone che hanno attinenze col duca d'Orleans narrano che questi avrebbe detto tal quale: « Se io venissi al potere farei giustizia sommaria di qualunque semplicemente pronunciasse il nome di Dreyfus. »

Parigi 15. — Il *Figaro* crede di sapere che nella faccenda del complotto si sopprimeranno molte accuse più di quello che si supporrebbe.

A Nantes fu avviata una procedura giudiziaria contro le leghe degli antisemiti, dei nazionalisti e della gioventù realista.

A Saint Etienne negli uffici di due giornali antisemiti nonché nelle abitazioni di parecchi affiliati alla Lega degli antisemiti furono operate delle perquisizioni.

Inghilterra e Transvaal

Situazione migliorata

Pretoria 15. Ieri nel pomeriggio le due Camere del *Volksraad* tennero una seduta segreta che durò fino alle 6. Il presidente Krüger lasciò l'aula alle 4 e non vi fece più ritorno.

Si dice che, nella compilazione della risposta all'*ultimatum*, il Transvaal sia stato fortemente influenzato dal Governo dello Stato libero d'Orange e che si sarebbe accentuata la necessità di mantenere la convenzione del 1884.

(La convenzione del 27 febbraio 1884 obbliga la repubblica transvaaliana a sottoporre all'approvazione dell'Inghilterra tutti i trattati ch'essa intendesse stipulare con potenza straniera o con gl'indigeni, escluso lo Stato d'Orange. Quindi la convenzione del 1884 significa il riconoscimento da parte del Transvaal della sovranità dell'Inghilterra. *N. d. R.*)

Londra 15. Il *Times* ha da Parigi in data di ieri: Si dice avere il ministro degli esteri, Delcassé, ordinato al console generale francese al Transvaal, di valersi di tutta la sua influenza per indurre Krüger ad accettare le condizioni dell'Inghilterra.

Il *Daily News* ha dalla Città del Capo in data di ieri: Un migliaio di uomini sono occupati a rinforzare le fortificazioni di Pretoria.

Le derrate militari 25 milioni

L'inventario dei magazzini militari di Roma, Perugia, Cagliari, Ancona, Chieti, Padova, Milano, Firenze, Napoli, Verona, nonché presso le fabbriche d'armi di Brescia e Torre Annunziata, accertò l'esistenza di derrate per il valore di 25 milioni.

I Sovrani a Como

Como 15. Il generale Ponzo Vaglia, reggente il ministero della Casa Reale, ha oggi comunicato al sindaco ed alla presidenza del Comitato dell'Esposizione recatisi a Monza, che il Re verrà a Como lunedì 18 corrente, e assisterà al Congresso internazionale degli elettricisti, che convertiranno a commemorare Alessandro Volta.

Il Re sarà accompagnato dalla Regina, che esprime il desiderio di assistere all'audizione del nuovo oratorio di Perosi: Il Natale.

Interrogazioni

Si trovano alla segreteria della Camera 16 interpellanze e 24 interrogazioni.

Ve ne sono sulla politica interna ed estera, sull'Africa, sull'affare Dreyfus, sul decreto relativo ai provvedimenti politici, sull'amnistia ecc.

Tutte queste interpellanze ed interrogazioni dovrebbero essere rinnovate alla riapertura della Camera, ma probabilmente in buona parte saranno abbandonate.

Un indulto pel 20 Settembre

Roma, 15. Non è improbabile che venga accordato un indulto nella ricorrenza del XX Settembre ai contravventori delle leggi fiscali ed ai condannati minori ordinarij.

Terribile catastrofe causata dal panico 32 morti

L'agenzia Wolff ha da Kalasch: Nella sinagoga di Lentschic la caduta di un lampadario provocò un terribile panico. 32 fra donne e fanciulli rimasero morti, schiacciati nella calca; molte persone rimasero ferite.

Le inondazioni in Austria

Comunicazioni interrotte

Case e ponti crollati - Neve

Vienna, 15. — Il Danubio, nel corso della notte, è cresciuto di 24 centimetri. Stamane alle 7, il livello del Danubio segnava 441 centimetri sopra il livello normale. Il magazzino della Società sudgermanica di navigazione a vapore sul Prater Quay, è inondata.

Ischl, 15. — Le acque invasero i locali al pianterreno dell'Hotel Austria. Tutto il pavimento a parquet della sala da pranzo fu sollevato dall'acqua.

Anche un altro albergo è completamente allagato.

Davò un panico indescrivibile la notizia, fortunatamente non confermata, la quale diceva che il lago di Hallstadt era straripato. E' però vero che il livello di quel lago è a 1,75 sopra la linea normale. E' a temere una rottura degli argini. Ieri sera la pioggia cessò e le acque nel corso della notte decrebbero alquanto.

E' impossibile prevedere quando potranno venir riprese le comunicazioni stradali, ferroviarie e telegrafiche.

A Ischl si fa sentire la mancanza dell'illuminazione a gas. Il teatro durante la rappresentazione è illuminato da lampade ad olio. Passeranno ancora almeno 5 giorni prima che si possa riprendere la produzione di gas. Una notificazione del borgomastro comunica alla popolazione che si hanno a disposizione viveri in abbondanza.

Aussee 15. La situazione è migliorata: le acque sono scemate, benché in misura insignificante. Il servizio ferroviario resta interrotto completamente.

Gmunden 15. L'officina del gas dovette sospendere il lavoro, causa la piena; anche lo stabilimento per la rifornimento dell'acqua potabile dovette sospendere la sua attività. Quindi gli abitanti debbono procacciarsi in altro modo l'acqua potabile. Il ponte è crollato.

A Weissenbach, oggi crollarono il ponte nonché venti case.

Nella valle di Aurach sono crollate 4 case.

Innsbruck 15. Causa l'inondazione, già da due giorni ci mancano i giornali e la posta di Vienna e della Germania. Quantunque piova, a dritto da cinque giorni, qui non abbiamo ancora inondazioni.

Nel Tirolo settentrionale le terribili nevicate causarono grandi stragi fra le mandre che si trovavano ancora sui pascoli in montagna. Perirono particolarmente molte pecore.

Echi del processo di Rennes

Il ricorso e la grazia

La salute di Dreyfus

Parigi 15. Il Matin pretende di sapere che il Consiglio dei ministri nella massima si è pronunciato favorevole alla concessione della grazia a Dreyfus; il decreto di grazia verrebbe firmato martedì, 19 corr.

Il Figaro dice che anche gli ufficiali sono per la grazia.

Il maggiore Carrière, che, fuse da commissario governativo nel processo di Rennes, intervistato nuovamente da un giornalista, ripeté essere suo convincimento che Dreyfus sarà graziato. Richiesto dal giornalista che cosa avverrebbe se Dreyfus respingesse la grazia, Carrière rispose: « Sono cose che si dicono, ma che non si fanno! »

Rennes 15. Dreyfus sta bene. Riguardo alla sua partenza da Rennes non è ancora stato stabilito nulla.

La famiglia Dreyfus riceve giornalmente centinaia di lettere e telegrammi contenenti manifestazioni di simpatia.

Mercier e i giornali belgi

Bruxelles 15. — Il generale Mercier, che non appartenendo più all'esercito, è libero nelle sue azioni; incaricò un avvocato di lui, senatore antisemita, di formare una lista di tutti i giornali belgi, che durante il processo di Rennes, pubblicarono articoli offensivi contro il generale stesso.

Tifo in Europa e peste in Africa

Madrid 15. — Qui si manifestarono 59 casi di malattia di carattere tifico; la mortalità è minima.

Oporto 15. — Il Governo mantiene il cordone sanitario, ritenendolo necessario.

Londra 15. — Il Times ha dalla Città del Capo: Il presidente dei ministri, Schreiner, comunicò all'assemblea legislativa che lungo un tratto della costa, in prossimità della baia di Delagoa, si constatarono 42 casi di peste, tutti seguiti da decessi.

MISCELLANEA Mendicante ricca

Scrivono da Lione: L'altra sera, le guardie di sicurezza volevano procedere all'arresto di una mendicante in via San Domenico; ma furono circondati da una folla ostile, deliberata ad opporsi all'arresto. Trattandosi di contravvenzione di poca importanza, gli agenti preferirono ritirarsi per il momento, a fine di evitare collisioni spiacevoli; ma non perdonarono di vista la donna, accattona di mestiere, e si recarono al suo domicilio in via Essling. Quivi, in un miserabile tugurio, fra un monte di stracci e d'immondizie, rinvennero il bel gruzzolo di trentamila franchi, che la mendicante confessò esser frutto delle sue economie.

Vittime dei funghi velenosi

L'ufficialità del 37° fanteria che trovasi in Ungheria, si accampò giorni sono in un bosco presso Nagy Halmagy. Gli ufficiali videro nel bosco dei magnifici funghi e ordinarono al cuoco di prepararne loro un buon piatto, il che questi fece, con l'assicurazione che sapeva distinguere perfettamente i funghi buoni dai velenosi.

Ma gli ufficiali ne avevano appena gustato quando furono colti da malessere. Mandarono subito dei soldati nel vicino villaggio a chiamare un medico, il quale li mise in breve tempo fuori di pericolo. Però le sofferenze non cessarono così presto, tanto che il reggimento dovette ritardare di un giorno la marcia.

A Oberleutensdorf presso Teplitz-Schönau, una donna ed il suo bambino morirono per aver mangiato dei funghi velenosi.

La licenza per ubbriacarsi

Trattasi di una nuova tassa, imposta dai legislatori dello Stato del Michigan ai consumatori di vino. Come per il porto d'armi, per la caccia e simili, quei signori hanno escogitato il permesso o la licenza per ubbriacarsi. In verità, pagando cinque dollari, si ottiene un permesso col quale si ha diritto di bere quanto pare e piace alla persona, in tutti i luoghi di spaccio, senza che nessuno possa contestare mai contravvenzione per ubbriachezza.

Così adunque nel Michigan si acquista, con soli cinque dollari, la piena libertà della sbornia.

Parè impossibile che una disposizione fiscale simile, sia sfuggita ai reggitori italiani.

Cronaca Provinciale

NELLA VALLE DEL FELLA

Una lunga corrispondenza da Valbruna (Carintia) alla Gazzetta di Venezia descrive la parte austriaca della valle del Fella, che è pure situata entro i confini naturali d'Italia, e parla del ricovero detto Saisseral (1818) costruito dal club alpino austro-tedesco.

Quindi il corrispondente continua: « Secondo il solito uso tutta la via è segnata in rosso, anzi i segnali proseguono oltre il ricovero per indicare il sentiero alquanto ripido che, sempre in mezzo a boschi, conduce alla valle di Dogna in Friuli pel valico di Somdogna.

« Terminato il bosco, poco prima della sella, un cippo in pietra a forma di prisma quadrangolare porta da un lato lo stemma della Carintia, dall'altro il Leone di S. Marco e ci fa sapere che entriamo in Italia.

« Così una particella della Val di Saissera appartiene al Friuli, ma non è una usurpazione perchè tutta la valle è, come dissi, cisalpina. Dopo il cippo cessano i segnali rossi e nel seguire la valle fino a Dogna conviene sapersi dirigere per non ismarrirsi. Infatti il sentiero non scende lungo il torrente, ma s'arrampica sui contrafforti, e con una serie di zig-zag verticali ed orizzontali giunge finalmente allo sbocco della valle. Sarebbe bene che la Società friulana cui tanto deve l'alpinismo in Friuli, proseguisse in Val di Dogna il lavoro fatto nell'altra valle dalla consorella austriaca, segnando la via almeno nei luoghi ove s'incrociano vari sentieri, come già fu fatto in Valle dell'aupe.

Il corrispondente chiude rallegrandosi dei rimboschimenti che si fanno sui monti che fiancheggiano la vallata.

Da PORDENONE Al Colazzi

Per il XX settembre

Ci scrivono in data 15:

Domenica prossima nella sala teatrale « Colazzi » avrà luogo una straordinaria rappresentazione della vostra nuova Società comica « Pietro Zorutti ».

Sentiremo il capolavoro del Lazzarini « La Sironaden »; di più un monologo ed una farsa brillantissima « No l'è selò ».

Non v'ha dubbio che i Pordenonesi accorreranno numerosi ad applaudire la novella « Compagnia »; ed io m'auguro ch'essi addimostri d'esser degna di portare il nome del grande poeta friulano.

Per il XX settembre avremo ricostituita la nostra banda sociale la quale oltre che percorrere al mattino le vie della Città, svolgerà alla sera uno scelto programma in piazza Cavour.

Da CAVAZZO CARNICO La visita dell'Istituto Manin

Ci scrivono in data 15:

Ieri fu qui il rinomato Istituto Manin di Venezia condotto dall'egregio suo Direttore.

Il Municipio gli offerse gli alloggi e gli apparecchi quanto poteva essergli necessario. La popolazione applaudì ed acclamò ripetutamente gli esercizi ginnastici così ben riusciti e la fanfara ottimamente condotta.

Un bravo di cuore all'egregio Direttore che con tanta sagacia e zelo avvia quei bambini sul retto sentiero della virtù e del dovere, per renderli un giorno alla patria ottimi cittadini, distinti operai. Stamane per tempo, al suono della fanfara, partirono alla volta di Osoppo. Sarà sempre il ben venuto in questo paese l'Istituto Manin.

Da LATISANA L'impianto di una zucchereria

Ci scrivono in data 15:

Anche nel vicino S. Giorgio si è costituito tempo fa un Comitato di molti possidenti di Palmanova, S. Giorgio e Latisana: all'oggetto di promuovere la coltura della barbabietola e l'impianto della zucchereria. Ne è presidente l'on. de Asarta, vice-presidente è il dottor Domenico Rubini e segretario il dottor Giuseppe Celotti.

Lo Statuto è stato già deliberato, e gli studi del Comitato sono avanzati al punto che, entro un breve lasso di tempo, potrà costituirsi la Società per azioni.

Lo Stabilimento sorgerà presso San Giorgio in prossimità al fiume Corno: Quaranta contadini furono mandati, a spese del Comitato, a Legnago, allo scopo di prendere cognizioni sulla coltura della barbabietola; tutti ritornarono entusiasti dell'esito colà ottenuto e col fermo proposito di insistere calorosamente presso i loro padroni per istituire esperimenti su larga scala.

Ottimo fu dunque l'intendimento del benemerito Comitato, che è meritevole del più vivo incoraggiamento. E, sopra ogni altro, è giusto di segnalare con una parola particolare di elogio il D. R. Celotti, il quale ha lavorato e lavora a tutt'uomo per tradurre in atto il grandioso progetto del Comitato.

DA TARCENTO L'acquedotto di Collerumiz

Ci scrivono in data 15:

Ci consta che ieri il Sindaco invitò tutti i consiglieri ad assistere alla lettura che l'Egregio Ingegnere De Toni doveva fare alla Commissione Consorziale per l'acquedotto Tarcento-Segnacco.

Essendovi intervenuta la maggior parte degli invitati, riuscì facile nella p. v. seduta consigliare di sbrigare una volta per sempre la troppo dibattuta questione di provvedere d'acqua la frazione di Collerumiz. Per ottenere l'immediata effettuazione, verrà presentato un ordine del giorno approssimativamente così concepito: I Consiglieri, consoci della necessità di provvedere immediatamente d'acqua la frazione di Collerumiz, certi che l'acquedotto consorziale non potrà funzionare prima di venti mesi circa, deliberano di far giungere fino alla massima altezza possibile sul colle di Collerumiz l'acqua dell'acquedotto comunale, allacciando la nuova tubulatura alla già esistente a Malonna; nominano una commissione, perchè provveda all'immediata effettuazione del presente.

Ora possiamo essere certi che tutto andrà per le spiccie e sarà egregiamente eseguito; ci è di caparra il nome, la spechiata onestà e la rara coltura dell'Ingegnere De Toni.

Un mattone contro il treno

L'altro giorno uno sconosciuto che si trovava all'esterno della cancellata della stazione di Tarcento lanciò un mattone contro il treno omnibus N. 523 diretto a Udine, colpendo senza fargli però alcun male, un fanciulletto che stava in un compartimento di prima classe.

DA FORGARIA Cadavere in un burrone

In fondo ad un burrone fu trovato il cadavere d'una donna, che per essere già in istato di putrefazione non poté venire identificato. Credesi si tratti di una donna affetta da cretinismo che fu vista questurare in quei paraggi. L'autorità fa le sue indagini.

Da RESIUTTA Furto e arresto

In un pubblico esercizio, certo Giuseppe Cepic colla complicità di certa Giulia Hopla derubò certo Luigi Ciprandi, del portafoglio contenente lire 135, di un orologio d'argento con catena d'oro del valore complessivo di lire 150. L'Hopla venne dopo arrestato anche per altro reato.

DAL CONFINE ORIENTALE DA GORIZIA Ragazzi bene educati - Si rispettano la lingua italiana.

Si ha in data 14: A Piedimonte tenendosi una messa di requie, nell'anniversario della morte dell'imperatrice, vi intervenne tutta la scolaresca coi rispettivi maestri; fra la scolaresca c'era anche quella della scuola italiana mantenuta dalla « Lega Nazionale ». Ma l'austerità dell'ambiente, non impedì, che i ragazzi, « bene educati », di Piedimonte insolentissero contro gli scolari italiani e il loro maestro, ed a parole ed a fatti li svilaneggiassero.

Un medico della nostra provincia, si lagna di aver ricevuto dalla Camera dei medici un « Fragebogen », su questioni professionali, vergato per intero in tedesco. Nel mentre tutte le nazionalità usano negli uffici, consessi e società, e financo in chiesa la propria lingua, perchè la Camera dei medici di Gorizia non deve usare quella dei propri membri, che è nell'assoluta maggioranza l'italiana?

DA CORMONS Duca di tombola

Domenica 17 corr. avrà luogo sulla Piazza del Mercato un pubblico giuoco di tombola a totale beneficio della Casa di Ricovero, colle seguenti vincite: cinquana flor. 40, tombola flor. 100, seconda tombola flor. 50. Dopo il giuoco vi sarà ballo popolare.

DA PIRANO Per la visita di Garibaldi

Si ha in data 14: L'autorità politica di Capodistria ha dato ordine alla locale gendarmeria di investigare e rilevare i nomi di quelle persone che all'arrivo del generale Menotti Garibaldi gridarono « Viva Garibaldi ». Infatti ieri due i. r. gendarmi con baionetta innastata accompagnati da una guardia comunale si presentarono in molti locali, esercizi ed abitazioni private per fare dei rilievi.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine - Riva del Castello Altezza sul mare m. 30, sul suolo m. 20. Settembre 10. Ore 8 Termometro 17. Minima aperta notte 12.8 Barometro 710. Stato atmosferico: vario Vento N. O. Pressione stazionaria Ieri: vario Temperatura: Massima 21.8 Minima 13.9 Media 17.57 Acqua caduta mm. 1.5.

Effemeridi storiche

16 settembre 1879

Esposizione enologica

Si apre in Udine un'esposizione enologica.

17 settembre 1886

Il primo presidente della Società Operaia di M. S. e I.

Antonio Fasser viene eletto primo presidente della Società operaia di Mutuo Soccorso e Istruzione di Udine.

Camera di Commercio Mancanza di vagoni

La Camera di commercio spedì ieri al Ministero dei Lavori pubblici (Ispettorato delle ferrovie) il seguente telegramma:

« Commercianti legname protestano mancanza carri scoperti e sospensioni carico ordinate telegraficamente tre volte nel mese causando storno commissioni urgenti.

« Anche Ferriere Udine e commercianti Sacile reclamano provvedimenti. « Camera domanda invio carri, chiede che eventuali sospensioni carico siano preannunciate a tempo. »

Proroga validità dei biglietti di andata-ritorno

Nella circostanza della festa nazionale del 20 settembre, i normali biglietti di andata e ritorno, tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo colle ferrovie e tramvie in corrispondenza, distribuiti dal 16 al 20 corrente saranno validi per il ritorno fino a tutto il giorno 21.

Posti di alunno

Con decreto ministeriale, ferme le altre condizioni d'esame, il numero dei posti di alunno di 1° categoria nell'amministrazione provinciale messi a concorso con avviso 25 maggio u. s. è stato elevato a cento.

Trasferimento

Il dott. Lodovico Ardy professore di filosofia presso questo R. Liceo, venne trasferito a quello di Savona.

Pei pacchi agricoli

La nuova tariffa dei pacchi agricoli sarà applicata alle merci seguenti: Vino comune, aceto, latte, acqua dolce, gazzosa, minerale, neve, ghiaccio, birra, vermouth.

Olii mangerecci, olive. Latticini, burro, margarina, formaggi, uova, miele.

Cereali, farina, crusca, lievito, pane comune, paste alimentari, riso. Biscotto di mare, fecola di patate, di riso, ecc.

Ortaggi e verdure, frutta fresche e secche di ogni genere. Piante e piantine.

Carni fresche, affumicate, salate, lardo, strutto, sugna, grascie e grasso d'oca.

Bestiame minuto: vivo o macellato, cacciagione.

Pollame vivo o morto, pesci vivi, freschi o secchi, ostriche, gamberi, granchi, ranè, tartarughe.

Conservé alimentari, tonno all'olio, bottarga, caviale, estratti di carne, mostarda, senapa in composta.

Funghi e tartufi. Recipienti vuoti.

Un nuovo libro

Fra pochi giorni l'editore S. Lapi di Città di Castello pubblicherà nella sua collezione « Alba » di romanzi e novelle un importante volume di « Henryk Sienkiewicz », l'autore del « Quo vadis ».

Il volume avrà il titolo « Bartek il vincitore ed altre novelle ». La traduzione di questa prima scelta di studi sulla vita moderna è della signora Emma Chludzinska-Paulucci.

Appena veduto il volume ne daremo notizia ai nostri lettori.

La sagra di Fagnana

avrà luogo domani 17 m. c. con il programma già stabilito per domenica scorsa.
Alle ore 16.30 *Corse di asini* con premi sulla Piazza del Mercato.
Grande festa da ballo con orchestra udinese diretta dal maestro Vittorio Barei.

La Direzione della Tramvia a Vapore ha disposto che in tale occasione sia attivato il seguente orario speciale:

Andata

da Udine P. G. a Torr. a Martig. a Fag. a S. Dan.	13.30	13.50	14.10	14.20	—
15.15	15.33	15.45	16.5	16.35	—
15.30	15.50	16.10	16.20	—	—
17.45	18.5	18.15	18.35	—	—
17.45	18.5	19.15	19.35	—	—
18.25	18.43	18.55	19.15	19.45	—
20.15	20.35	20.45	21.5	21.35	—
20.25	20.43	20.55	21.15	—	—
22.40	23.10	23.10	23.30	—	—
23.51	—	—	—	—	1.10
—	—	—	—	—	—

Ritorno

da S. Dan. a Fag. a Martig. a Torr. a Udine P. G.	13.55	14.22	14.40	14.43	15.10
—	14.30	14.43	14.57	15.15	—
—	16.35	16.55	17.5	17.25	—
—	16.45	17.5	17.15	17.35	—
16.51	17.20	—	—	—	—
18.10	18.37	18.55	19.3	19.25	—
—	19.15	19.35	19.45	20.5	—
20.35	21.5	21.25	21.45	22.5	—
—	21.25	21.45	21.55	22.15	—
22.10	22.30	22.50	23.10	23.20	—
—	23.40	24.10	—	—	—
—	1.45	2.5	2.15	2.5	—

Le nostre campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di settembre:

La pioggia caduta negli ultimi giorni della decade sulla penisola, ha ristabilito le campagne che si sono rinviate dalla passata siccità; nelle isole si soffre sempre penuria d'acqua.

Il raccolto del mais è buono sia per qualità che per quantità; quasi dovunque sono assai promettenti gli ulivi; in alcune località è incominciata la vendemmia da cui specialmente nella Toscana e nel versante centrale e meridionale Adriatico si spera buon prodotto.

Continuano regolarmente i lavori campestri.

Si hanno notizie di danni recati alle campagne dagli uragani e dalle grandinate in alcune località non molto estese delle provincie di Massa, Como, Bergamo, Udine, Treviso, Piacenza, Modena, Reggio Emilia, Campobasso, Potenza.

Scuola e Famiglia

L'egregio signore G. B. De Pauli con gentile pensiero, sapendo che all'Educatore s'è iniziato, come lavoro manuale, la treccia, invio Cg. 50 di paglia a beneficio dell'istituzione.

Sentite grazie a nome del Consiglio, e anche dei bambini, che tanto si dilettano occupandosi di tale lavoro.

Ricerca di agente

Una casa commerciale di Udine, fa ricerca di un bravo agente. Indispensabile una bellissima calligrafia, la perfetta conoscenza della tenuta dei registri e della corrispondenza commerciale. Saranno preferiti quelli che conoscono la lingua tedesca.

L'aspirante dovrà aver fatto digià un tirocinio di qualche anno presso qualche casa di commercio ed essere di specchiata onestà.

Inutile presentarsi senza poter offrire le migliori referenze. Annuo stipendio L. 1440.

Indirizzare offerte dettagliate in iscritto alla Redazione di questo giornale, sotto R. R. N. 1899.

Pensioni per scolari

Si ricercano a pensione scolari delle scuole elementari e secondarie.

Trattamento famigliare, vitto sano e abbondante, ripetizione domestica. Rivolgersi al n. 11, Via Cavour, II° piano.

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di Beneficenza — Mese di agosto 1899

a) Sussidi ordinari a domicilio	da L. 3 a 5 N. 640 per L. 2502.—
> 5 a 10 > 150	> 1083.—
> 10 a 20 > 8	> 105.—
> 20 a 40 > 6	> 145.70
Totale N. 804	L. 3835.70
In razioni alim. > 15	> 77.50
Sussidi straord. off. Morpurgo > 29	> 205.—
Totale L. 848	L. 4118.20
Mesi precedenti > 29743.80	

In complesso L. 33,832.—

R'covrati in Istituti: Pomadini N. 4 L. 53) L. 83.—
Derelitte > 2 > 30) > 573.—

In complesso L. 656.—

All'Ospitale

Ieri venne medicato in questo Ospitale civile certo Pietro Mestroni di anni 26, del fu Giovanni, di Meretto di Tomba, contadino, per ferita lacero contusa al dito medio della mano destra, guaribile in giorni dieci salvo complicazioni; causa accidentale.

Contravvenzioni

Alle ore 18 di ieri fu dichiarata in contravvenzione Teresa Molari fu Vincenzo, da Udine, perchè sul piazzale della stazione invitava i passeggeri di recarsi ad alloggiare in determinate osterie.

Alle ore 23 15 fu dichiarata in contravvenzione all'art. 483 c. c. Luigi Casati di Francesco di anni 27, meccanico di Udine, perchè nella birreria Lorentz in istato di manifesta e ripugnante ubriachezza molestava gli avventori

Ringraziamento

La derelitta sorella del compianto Giuseppe Bertolotti non ha parole sufficienti per ringraziare vivamente, tutti coloro che in qualsiasi modo concorsero a rendere più solenni i funerali del caro estinto; ed in specialità ringrazia i preposti alla Sezione ferroviaria di Venezia per la disposizione data nell'accompagnamento della salma e così tutto il personale addetto al Deposito locomotive e Manutenzione di qui che tanto si prestò nella luttuosa circostanza.

Chiede venia per le involontarie omissioni. Caterina Bertolotti

Esami per la patente elementare superiore

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un decreto che apre sezioni speciali di esami per la concessione della patente elementare superiore agli insegnanti forniti di patente inferiore e ai giovani che superarono interamente gli esami di patente inferiore, ancorchè per mancanza di tirocinio non l'abbiano ancora conseguita.

Banda del 17. reggimento

Programma dei pezzi di musica da eseguirsi domani 17 settembre alle ore 20 sotto la loggia municipale:

1. Marcia
2. Coro e Marcia nell'opera « Tannhäuser » Wagner
3. Valzer « Les Patineurs » Valdeufel
4. Preludio, introduzione e preghiera nell'opera « Cavalleria Rusticana » Mascagni
5. Canzoniere napoletano (autori diversi) Barrella
6. Polka Valdeufel

Stabilimento Baccologico DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Arte e Teatri Zago e Privato al Teatro Minerva

Come abbiamo annunciato, la Comica Compagnia Veneziana Zago e Privato darà un corso di recite al Teatro Minerva.

La prima rappresentazione avrà luogo martedì 19 corr. alle ore 20 1/2 con la brillantissima commedia di L. Pilotto *L'onorevole Campodarsego*.

Farà seguito la brillantissima farsa *Basi e Schiavi*.

Ecco i prezzi serali:
Ingresso: platea e loggia cent. 80, sogg. sott'ufficiali 40, piccoli ragazzi 40, loggione indistintamente 40. — Poltroncina in platea lire 4, sedia in platea cent. 50, palco in I° o II° loggia lire 4. Tutte le sedie in I° loggia sono libere. Abbonamento all'ingresso per 8 recite lire 4.50.

Un piroscrafo stritolato dai ghiacci

Si ha da Pietroburgo: I piroscafi delle spedizioni commerciali inglesi che dovevano guadagnare le foce dell'Obi e dell'Isenisei e che causa i ghiacci dovettero ritornare sono arrivati ad Hammerfest.

Il piroscrafo Arthur fu stritolato dalle masse di ghiaccio e colò a fondo. L'equipaggio si salvò.

Questa mattina alle ore 2 ant. volava in cielo

ANNA RODOLFI di Ernesto
d'anni 7 1/2

Il padre, i fratelli, le cugine e i parenti tutti ne danno il tristissimo annuncio.

Udine, 16 settembre 1899
I funerali avranno luogo alle ore 6 di questa sera partendo dalla casa in Via Mercerie N. 9.

S P O R T

Gara di « Lawn-Tennis » a Tricesimo

Nei giorni 17, 18, 19 e 20 corrente avrà luogo una gara di *Lawn-Tennis*, indetta dal *Tennis-Club* di Tricesimo, sotto la presidenza dell'ing. Roberto Ottavi, conte Italoico di Montegnacco e comm. Vittorio Vanzetti.

17 settembre - Gara singolare uomini
18 > > > doppia mista
19 > > > doppia uomini e signore
20 > > > doppia *handi-cap* per uomini e mista.

La tassa d'iscrizione è di lire 3 per ogni giocatore e ogni gara.
Vi saranno primi e secondi premi e due terzi premi.

Le gare avranno luogo dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.
I premi sono esposti nella vetrina del negozio Verza.

Gara ciclistica militare di 2000 chilometri

Dal Ministero della Guerra è stato ordinato un esperimento comparativo di resistenza di biciclette pieghevoli, su percorso di 2000 chilometri.

A tale scopo saranno scelti un capitano ed un tenente fra quelli comandati del corso ciclistico precedente le grandi manovre, 20 uomini di truppa fra quelli comandati al corpo e non destinati ad essere congedati nell'anno.

Saranno impiegate 11 biciclette *Costa* e 11 *Carraro* state usate nel corso ciclistico e nelle grandi manovre.

Il drappello partirà da Parma il giorno 20 corrente. I ciclisti passeranno per Verona, Vicenza, Bassano, Feltre, Conegliano, Treviso, Padova, Monselice, Rovigo, Ferrara, Bologna, Rimini, Ancona, Pescara, Popoli, Castelvecchio, Tagliacozzo, Tivoli, Roma, Viterbo, Orvieto, Ficule, Arezzo, Firenze, Pisa, Viareggio, Spezia, Borghetto di Vara, Genova, Serravalle, Tortona, Castel S. Giovanni, Piacenza, Parma.

Il percorso dovrà essere compiuto in 34 giorni.

Telegrammi

La caduta di una frana

Roma 15. — Stamane nella cava di pozzolana fuori di Porta San Paolo, una frana seppellì il caposquadra Giorgio Santi, quarantaduenne, uccidendolo all'istante.

La gran rivista francese a Lacroix sur Meuse

Commentata assenza di Gallifet
Parigi, 15. — Stamane a Lacroix sur Meuse il generale Hervé passò in rivista il sesto e il ventesimo corpo che terminarono le grandi manovre.

Il tempo era splendido: le truppe sfilarono correttamente fra grandi applausi ed evviva all'esercito. Quindici mila spettatori assistevano alla rivista. Fu notata e commentata l'assenza del generale Gallifet, ministro della guerra.

Pel Senato in Alta Corte di Giustizia

25 sedute solo per gli scrutini!

Parigi 15. I senatori cominciano ad arrivare numerosi e vanno a curiosare attorno ai lavori di addattamento per l'Alta Corte di Giustizia. La loro curiosità è specialmente attirata verso le celle per gl'imputati.

Molti senatori intendono sollevare la questione di competenza, altri quella della presenza degli avvocati all'istruzione della causa, altri la questione della presenza degli accusati durante la discussione della questione di competenza.

I senatori, poi, sono spaventati dal numero degli scrutini cui bisognerà procedere, essendo grande il numero degli accusati.

Si calcola che il processo occuperà 25 udienze soltanto per le votazioni.

Un geografo francese morto

In un'ascensione al Vesuvio

Parigi 15. — Telegrafano da Algeri al *Temps* che la società di geografia di quella città ha ricevuto il seguente dispaccio:

« Napoli, 12 settembre.
Una terribile catastrofe è accaduta nella sera di ieri. Un geografo francese ha trovato la morte in un'ascensione del Vesuvio. Le carte trovate su di lui indicano che la vittima è il sig. Saurel dell'Università di Algeri. »
Il *Temps* nota che il Saurel era invece insegnante al Liceo di Algeri e membro della Società geografica di quella città.
(Avvertiamo che tale notizia non ci fu dato vedere registrata in nessun giornale napoletano).

Bollettino di Borsa

Udine, 16 settembre 1899.

	15 sett.	16 sett.
Rendita		
Ital. 5% contanti ex coupon	99.65	97.70
fine mese	99.90	100.—
della 4 1/2 % ex	110.75	110.75
Obbligazioni Anze Eccl. 5%	109.—	109.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coupon	328.—	328.—
Italiane ex 3%	309.—	311.—
Fondaria d'Italia 4%	501.—	507.—
> > > 4 1/2%	515.—	518.—
> > > Banco Napoli 5%	459.—	458.—
Ferrovie Udine-Pontebba	480.—	485.—
Fond. Cassa Risparmio Milano 5%	514.—	511.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupon	977.—	980.—
di Udine	145.—	145.—
Popolare Friulana	140.—	140.—
Cooperativa Udine s)	35.50	35.50
Cotofazio Udinese	1320.—	1320.—
> Veneto	210.—	214.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
> ferrovie Meridionali ex	732.—	732.—
> Mediterraneo ex	559.—	540.—
Cambi e Valute		
Francia c/tequè	107.50	107.25
Germania >	132.45	132.45
Londra >	27.10	27.10
Austria-Banconote	2.24.20	2.24.25
Corona in oro	1.12.—	1.12.—
Napoleoni	21.40	21.40
Ultimi dispacci		
C. Borsa Parigi	93.15	93.10

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 16 settembre 1899.

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Obbligato Quargnolo gerente responsabile

La Giustizia

organo degli interessi del ceto legale in Italia, diretto dall'avv. Vito Luciani. Direzione e amministrazione via Corso 19. E' uscito il n. 37 anno XI del 13 14 settembre 1899.

E' un ottimo giornale giuridico che si pubblica in Roma ogni mercoledì.

CONVITTO COMUNALE

annesso alla R. Scuola Normale Femminile Superiore in UDINE

La sottoscritta, direttrice del Convitto annesso alla Regia Scuola Normale, posta in via Tomadini n. 24, Udine, avverte che il suddetto si aprirà il giorno 23 settembre per quelle alunne che volessero presentarsi agli esami, sia di ammissione che di riparazione che avranno luogo il 1. ottobre p. v. Avverte inoltre che si accettano anche allieve della quarta e quinta classe elementare.

La retta per le paganti è di lire 350 annue, e le sussidiate dovranno aggiungere lire 50 alle 280 che passa il Governo.

Il Convitto è posto in locale ampio, sanissimo, arieggiato, con ameno giardino ed allegro cortile.

Il vitto nulla lascia a desiderare, perchè si somministra abbondante e variato conforme le prescrizioni dell'igiene. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla custode del Convitto, tutti i giorni dalle 9 alle 18 comprese le domeniche.

La Direttrice Antonietta Sala

Avviso scolastico

L'Istituto femminile Felicità Morandi diretto dalle sorelle Migotti, venne trasportato in via Palladio, vicolo Florio, N. 4.

L'iscrizione avrà principio il 1 ottobre p. v.

Riapertura di caffè

La sera del 30 corr. verrà riaperto, messo a nuovo, giusta le esigenze del pubblico, l'antico Caffè all'Arco Celeste sito in Via Palladio.

Il conduttore rende noto di essersi fornito di squisito Moka, eccellenti ed assortiti Liquori e Vini, onde soddisfare i suoi avventori in modo inappuntabile.

Udine, 16 settembre 1899.

Amedeo Giuseppe Driussi

Per imparare in 3 mesi

LE LINGUE MODERNE

Studiate i più recenti Manuali di conversazione con la pronunzia di ogni parola. Queste nuove opere di perfezionamento del Prof. L. SIAGURA DI GENNUSO, sono i soli metodi prescelti dal Comitato per l'Esposizione Universale di Parigi del 1889. Con 10 lezioni, in cui nulla si trascura delle parti del discorso, e con varie conversazioni, ognuno riesce da sé a parlare e scrivere correttamente le lingue moderne. Nelle 5 lingue riunite L. 7.50. Separatamente Francese - Inglese - Tedesco - Spagnuolo L. 3.50 ciascuno. — Aggiungere cent. 80 per l'affrancatura di ogni volume inviando cartolina-vaglia al Prof. Siagura di Gennuso, S. Stefano del Cacco, 81, lettera G, Roma.

MATTONI GIESHUBLER
ACQUA ACIDULA
alcalina purissima

qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli Organi respiratori e digestivi, contro la gotta, catarro dello stomaco e della vescica. Eccellente per fanciulli, convalescenti e durante la gravidanza.

Miglior bibita dietetica e rinfrescante
ENRICO MATTONI
in Giesshubler Sauerbrunn

Deposito nelle principali farmacie

TINTORIA FRIULANA
A VAPORE
Via Castellana
(Vicino all'Asilo Marco Volpe)
UDINE

La Tintoria Friulana a Vapore si pregia di portare a conoscenza del rispettabile pubblico di Città e Provincia, che il suo stabilimento di nuovo impianto e munito delle macchine più recenti e perfette, è in grado di assumere qualunque lavoro in filati d'ogni genere, lane e sete, stoffe, vestiti e qualsiasi tessuto a prezzi limitatissimi.

Tinte solide, lavoro accurato e pronto. Si assume la filatura delle lane. Ritocitura e macchine per appretto. Specialità nero indiscutibile. Deposito cotone in tutte le tinte; misti, rigati, punteggiati e fiammati. Unico stabilimento a vapore per servizio del pubblico in Provincia.

Occasione

Un velocipedista di Udine dovendo prestare servizio militare venderebbe la propria bicicletta da corsa a ottime condizioni.

Per trattative rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

D'affittare
sulla Riva del Castello
Casa Dorta
2 Stanze uso Studio

R A D E I N
Acqua minerale, acidula sodio-litica

La Fonte di Radein, nel suo genere, è indubbiamente, la più ricca di tutta l'Europa. Quest'acqua, nel suo uso terapeutico è insuperabile, specialmente nelle malattie dei reni, della vescica e nell'artiride. — E' graditissima come bevanda giornaliera da tavola e rinfrescative, presa con un vino acidulo, oppure con latte e conserve.

La Radein è la migliore e la più salubre fonte di acque congeneri della Stiria, ed in Austria, e dappertutto, viene preferita a qualsiasi altra acqua. Mettiamo a disposizione dei Signori Farmacisti ed Osti, qualche bottiglia come prova.

Unico deposito per tutta l'Italia, presso la Ditta: Fratelli Dorta Udine.

L'OROLOGIO
è ora l'indispensabile per tutti, è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

Orologeria di Luigi Grossi
in Mercatovecchio 13, Udine.

Remontoirs metallo	da L. 5 in più
detti > per signora	> 7
detti > con automatel	> 8
detti in acciaio ossidati	> 9
detti in argento con calotta	> 11
d'argento idem in argento con tre casse	> 11
d'argento detti d'oro fino per signora da	> 14
> > > > >	> 28

Regolatori, Pendole Sveglie ultimo novità - dal genere corrente al più fine. Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

Collegio Convitto Silvestri
Vedi avviso in quarta pagina

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento familiare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETТА MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Concorsi — Si ricercano prefetti istitutori muniti di patente di grado superiore. — Vitto, alloggio e stipendio da convenire. — Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

VERO ESTRATTO di CARNE
LIEBIG
Indispensabile in ogni famiglia.
Esigere la Firma J. Liebig in inchiostro azzurro.

Premiato Laboratorio

DOMENICO RUBIC

BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO

Via Venezia 16 - **UDINE** - Via Venezia 16

Impianti di stanze per bagni con Stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua, con rubinetteria nichelata — Delfino — e servizio acqua calda, fredda e doccia.

DEPOSITO

Articoli porcellana, sanitari Vater-Closet, ultimi sistemi, esteri e nazionali con vasi di porcellana bianchi e decorati.
Comodine per stanza, trasportabili.

Deposito torchi per vinacce.
Assortimento pompe da travaso vini, con deposito tubi-gomme d'ogni misura con spirale ecc.

Pompe Filadelfia, e pompe d'incendio.
Motrice usata, della forza di 5 cavalli.

Fabbrica e riparazioni parafulmini.
Macchine per cesti inodori — Cucine economiche.

Stufe nuovo modello.
Assortimento fanali da carrozze.

Articoli diversi per cucina, in latta, ottone, rame, ecc.

Si assume qualunque lavoro di bandaio, ottone riparazioni in sorte, condutture d'acqua ecc.

Fabbrica pompe per estinguere gli incendi ed accessori.
Prezzi modicissimi



ORARIO FERROVIARIO

Partenze - Arrivi		Partenze - Arrivi	
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Venezia a Udine	da Udine a Venezia
M. 2- 7- O. 4.45 8.57	D. 4.45 7.43 O. 5.12 10.07	D. 4.45 7.43 O. 5.12 10.07	M. 2- 7- O. 4.45 8.57
M.* 6.05 9.43 D. 11.25 14.15	O. 10.50 15.25 D. 14.10 17- M.** 17.25 21.45	O. 10.50 15.25 D. 14.10 17- M.** 17.25 21.45	M.* 6.05 9.43 D. 11.25 14.15
O. 13.20 18.30 O. 17.30 22.27	M. 18.25 23.50 O. 22.25 2.45	M. 18.25 23.50 O. 22.25 2.45	O. 13.20 18.30 O. 17.30 22.27
D. 20.23 23.05			D. 20.23 23.05
* Questo treno si ferma a Pordenone. ** Parte da Pordenone.			
da Casarsa a Spilimbergo		da Spilimbergo a Casarsa	
O. 9.10 9.55 M. 14.35 15.25 O. 18.40 19.25	O. 7.55 8.35 M. 13.15 14- O. 17.30 18.10	O. 7.55 8.35 M. 13.15 14- O. 17.30 18.10	O. 9.10 9.55 M. 14.35 15.25 O. 18.40 19.25
da Casarsa a Portogruaro		da Portogruaro a Casarsa	
O. 5.45 6.22 O. 9.13 9.50 O. 19.05 19.50	O. 8.10 8.47 O. 13.05 13.50 O. 20.45 21.25	O. 8.10 8.47 O. 13.05 13.50 O. 20.45 21.25	O. 5.45 6.22 O. 9.13 9.50 O. 19.05 19.50
da Udine a Pontebba		da Pontebba a Udine	
O. 6.02 8.55 D. 7.58 9.55 O. 10.35 19.39	O. 6.10 9- D. 9.26 11.05 O. 14.39 17.06	O. 6.10 9- D. 9.26 11.05 O. 14.39 17.06	O. 6.02 8.55 D. 7.58 9.55 O. 10.35 19.39
D. 17.10 19.10 O. 17.35 20.45	O. 16.55 19.40 D. 18.39 20.05	O. 16.55 19.40 D. 18.39 20.05	D. 17.10 19.10 O. 17.35 20.45
da Udine a Trieste		da Trieste a Udine	
O. 3.15 7.33 D. 8- 10.37 M. 15.42 19.45 O. 17.25 20.30	A. 8.25 11.10 M. 9- 12.55 D. 17.35 20- M. 20.45 1.35	A. 8.25 11.10 M. 9- 12.55 D. 17.35 20- M. 20.45 1.35	O. 3.15 7.33 D. 8- 10.37 M. 15.42 19.45 O. 17.25 20.30
da Udine a Cividale		da Cividale a Udine	
M. 6.6 6.37 O. 9.50 10.18 M. 11.30 11.58 M. 15.16 16.27 M. 20.40 21.10	O. 7.5 7.34 M. 10.33 11- M. 12.26 12.59 M. 16.47 17.16 M. 21.25 21.55	O. 7.5 7.34 M. 10.33 11- M. 12.26 12.59 M. 16.47 17.16 M. 21.25 21.55	M. 6.6 6.37 O. 9.50 10.18 M. 11.30 11.58 M. 15.16 16.27 M. 20.40 21.10
da Udine a Portogruaro		da Portogruaro a Udine	
O. 7.51 10- M. 13.10 15.51 M. 17.25 19.33 Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42	O. 8.03 9.45 M. 13.10 15.46 M. 17.39 20.35 Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55	O. 8.03 9.45 M. 13.10 15.46 M. 17.39 20.35 Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55	O. 7.51 10- M. 13.10 15.51 M. 17.25 19.33 Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42
da S. Giorgio a Trieste		da Trieste a S. Giorgio	
M. 6.10 8.45 Ass. 8.58 11.20 M. 14.50 19.45 O. 21.04 23.10	O. 6.20 8.50 M. 9- 12- Ass. 17.35 19.25 M. 21.40 22- Arrivo a Venezia alle 5.45-10.20-17.45 (*) Questo treno parte da Cervignano.	O. 6.20 8.50 M. 9- 12- Ass. 17.35 19.25 M. 21.40 22- Arrivo a Venezia alle 5.45-10.20-17.45 (*) Questo treno parte da Cervignano.	M. 6.10 8.45 Ass. 8.58 11.20 M. 14.50 19.45 O. 21.04 23.10
Tram a vapore Udine-S. Daniele			
da Udine a S. Daniele		da S. Daniele a Udine	
R.A. 8- 9.40 11.10 13- 14.50 16.35 18- 19.45	6.55 8.32 R.A. 11.10 12.25 S.T. 13.55 15.30 R.A. 18.10 19.25 S.T.	6.55 8.32 R.A. 11.10 12.25 S.T. 13.55 15.30 R.A. 18.10 19.25 S.T.	R.A. 8- 9.40 11.10 13- 14.50 16.35 18- 19.45

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME
Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stofe confection — Stofe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO
Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jacquards — Vitrages colorati
Tappeti Volter — Velluti — Stofe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ
Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Doblotti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovaglette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

Confezioni biancheria - Articoli per bambini

Coperti completi da sposa e da casa

Le Maglierie igieniche HERION al Congresso in Roma (Aprile 1894)

Il FOLCHETTO N. 90, del 1° Aprile, scrive:
Uno stupendo lavoro. — Ammirabile e stupendo per la sua difficile quanto ammirabile riuscita all'Esposizione internazionale di Roma è la *mostra originale* delle lane igieniche fatta dalla rinomatissima fabbrica G. C. Herion di Venezia. Questo noto e coraggioso industriale per nulla badando alle ingenti spese incontrate colla ingegnosa quanto felice combinazione dei suoi innumerevoli articoli di maglierie ha riprodotto esattamente ed al vivo la Piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e 2 colonne.

Noi, che amanti del bello, giudichiamo sempre le cose colla massima imparzialità, non possiamo a meno di tributare questa volta particolari elogi e di cuore al sopradetto signor Herion che tanto lustro ed onore seppa apportare all'industria italiana, persuasi per altro ch'egli sarà ben pago dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, le maglierie Herion, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari, conforme le consiglia e raccomanda anche l'illustre igienista prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Deposito presso il signor Candido Bruni — Mercato Vecchio 6.

